

IL PROVVEDIMENTO

Marco De Rosa

Il ristorante “Maria Grazia” di Nerano rischia di abbassare le serrande. Al momento il locale è regolarmente aperto e continua a svolgere la propria attività, ma la misura cautelare interdittiva emessa dal gip del Tribunale di Torre Annunziata nei confronti del legale rappresentante della società potrebbe sfociare, nelle prossime ore, in un provvedimento amministrativo di sospensione dell’attività. A renderlo noto è stata la Procura torrese, guidata dal procuratore capo Nunzio Fragliasso, che ha comunicato l’esecuzione, da parte della Guardia Costiera di Castellammare di Stabia, dell’ordinanza con cui il giudice per le indagini preliminari ha disposto la sospensione, per tre mesi, dall’esercizio dell’attività imprenditoriale, di ristorazione, catering e attività collegate nei confronti del legale rappresentante della società “Ristorante Maria Grazia srl”, titolare dello storico locale di Marina del Cantone.

L'INCHIESTA

Il provvedimento scaturisce dall’inchiesta sulla presunta violazione dei sigilli apposti il 17 dicembre 2025 a una parte della pedana sul mare del ristorante, sequestrata perché, secondo gli investigatori, realizzata sul demanio marittimo e mai rimossa al termine della stagione balneare nonostante l’autorizzazione fosse stagionale. La Procura sostiene che le opere fossero stabilmente ancorate al suolo anche mediante putrelle in cemento e presentassero cri-

# L’operazione, il caso

## Nerano, pedana abusiva blitz da “Maria Grazia”

► Scatta l’interdizione per il titolare ma il ristorante è aperto: stagione salva ► Violati i sigilli posti mesi fa dai pm controlli amministrativi sulle licenze



IL PROCURATORE Nunzio Fragliasso e, a sinistra, la pedana del ristorante finita nel mirino

**IL PROCURATORE DI TORRE ANNUNZIATA «SE CI SARANNO ULTERIORI ABUSI SI RISCHIA LO STOP DELL'ATTIVITÀ»**

ticità sotto il profilo della sicurezza, in assenza delle previste autorizzazioni sismiche e dei collaudi statici. Dopo il sequestro, il titolare aveva ottenuto un’autorizzazione ad accedere all’area per effettuare verifiche tecniche finalizzate alla regolamentazione delle opere. Tuttavia, secondo l’accusa, la pedana non sarebbe stata rimossa ma

addirittura riverniciata. Il successivo controllo della Guardia Costiera, il 21 giugno scorso, avrebbe accertato la rimozione dei sigilli e il riutilizzo della struttura con tavoli apparecchiati e clienti intenti a consumare i pasti. Da qui la contestazione del reato di violazione aggravata dei sigilli, essendo l’imprenditore anche custode giudi-

ziario del bene sequestrato.

LA REPLICA

Il legale dell’imprenditore, l’avvocato Maurizio Sica, invita a distinguere il contenuto del provvedimento giudiziario dagli effetti concreti sull’attività commerciale. «La notizia della chiusura del ristorante Maria Grazia, per tre mesi, non è vera:

il ristorante è regolarmente aperto e lo sarà per tutta l’estate, non è mai stato chiuso dalla Procura di Torre Annunziata. La notizia trapelata - sottolinea il professionista - è frutto di un equivoco».

IL CASO

Ed è proprio questo il punto. Secondo quanto spiegato dal procuratore Fragliasso il giudice non ha disposto la chiusura del ristorante, ma ha applicato una misura interdittiva nei confronti dell’imprenditore, che non può esercitare l’attività per tre mesi. L’ordinanza è stata notificata anche alla Camera di Commercio e sarà trasmessa anche agli uffici amministrativi competenti. A questo punto la vicenda passa sul piano amministrativo. Sarà il Comune di Massa Lubrense a dover verificare la titolarità delle autorizzazioni. Se la licenza commerciale, quella per la somministrazione di alimenti e bevande, le autorizzazioni sanitarie e gli altri titoli risultassero intestati all’imprenditore, l’ente potrà adottare il conseguente provvedimento di sospensione dell’attività. In caso contrario, saranno gli uffici a valutare le eventuali soluzioni consentite dalla normativa. Il futuro del ristorante si giocherà quindi nelle prossime ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Virgiliano, via al Food Festival incassi devoluti al Santobono

L'INIZIATIVA

Mattia Bufi

Appena riaperto, seppure parzialmente, il Parco Virgiliano è subito protagonista di un grande evento che unisce solidarietà e napoletanità. Nella cornice verde che sorge sulla collina di Posillipo, andrà in scena il 13 luglio il Napoli Food Festival: 150 stand delle migliori eccellenze enogastronomiche della Campania in campo per la beneficenza: gli incassi andranno all’ospedale Santobono e all’associazione Emergency. Ad organizzare e realizzare questo progetto, con il supporto del Comune di Napoli, sono stati cinque imprenditori del settore food che hanno fatto della qualità il loro marchio di fabbrica: Gino Sorbillo, Marco Infante, Daniele Testa, Giovanni Tammaro e Antonio Esposito. Stimolati dalle domande della moderatrice, la giornalista Brunella Cima-



La presentazione dell’evento

domo, ieri, nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo, i promotori dell’iniziativa ne hanno illustrato spirito e contenuti. che si spiega la nostra scelta, e non come un gesto della solita, e direi pernicioso, solidarietà». Marco Infante ha espresso la propria soddisfazione perché «finalmente Napoli ha un grande evento enogastronomico legato alla beneficenza, lo merita la città e lo meritiamo noi artigiani. In un momento storico come quello che stiamo vivendo, in vista anche dell’America’s Cup, realizzare un progetto del genere diventa ancora più importante. Noi organizzatori ci stiamo impegnando

tanto e ringrazio il Comune e tutti i nostri partner per il sostegno. Le aspettative sono alte ma sapremo rendere questo evento il più bello possibile». Daniele Testa, coordinatore del Napoli Food Festival insieme a Marco Infante ha aggiunto: «Per noi è stato un onore entrare a far parte dell’organizzazione di questo evento che si fonda sui valori di solidarietà e spirito di coesione. Per i nostri ospiti porteremo dei piatti di mare che valorizzano la cucina flegrea e quella del Golfo».

L'AMMINISTRAZIONE

L’assessore alla Salute e al Verde, Vincenzo Santagada, ha sottolineato come «questo sarà un grande evento, in linea con i principi e con l’identità culturale del Parco Virgiliano. Gli spazi verdi devono tornare a vivere e ad essere protagonisti». Anche l’assessora al Turismo e alle Attività produttive Teresa Armato si è soffermata sull’importanza dell’appuntamento del 13 luglio: «Questo evento richiama l’attenzione sul valore del turismo e delle attività produttive come ambiti fatti di persone, relazioni e responsabilità sociale». Alla presentazione anche Rodolfo Conenna, direttore generale Aorn Santobono Paullipon: «Questo progetto consoliderà i nostri rapporti con la società civile. Sono le famiglie dei nostri bambini, con cui abbiamo un rapporto che va oltre quello legato alle cure perché interveniamo nelle loro vite in un momento molto difficile. Utilizzeremo le risorse economiche che arriveranno da questo evento per rafforzare progetti di ricerca nell’ambito della genetica medica».

**IL 13 LUGLIO LA KERMESSE CON LE ECCELLENZE GASTRONOMICHE FONDI DONATI ANCHE AD EMERGENCY**

### ARCHEOTOUR COSTA DI NAPOLI E FLEGREA

**Partenza 9.50 dal molo Beverello oppure 8.15 da Sorrento**

**Percorso panoramico costiero con spiegazione a bordo fino a Baia / Pozzuoli**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Experience 1 (Pozzuoli Lun- Merc- Ven)</b><br>Arrivo a Pozzuoli alle 10.30<br>ore di sosta per percorso archeologico individuale:<br>Anfiteatro Flavio,<br>Rione Terra,<br>Tempio di Serapide(Macellum)<br>Ripartenza 15.30<br>Proseguimento percorso costiero fino a Capo Miseno e poi Procida | <b>Experience 2 (Baia Thermae Ma-Gio-Sab-Do)</b><br>Arrivo a Baia alle 10.45<br>ore di sosta per percorso archeologico individuale:<br>Terme Romane<br>Villa Ferretti<br>Castello di Baia<br>Ripartenza 15.45<br>Proseguimento percorso costiero fino a Capo Miseno e poi Procida |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Ritorno al Molo Beverello 18.00 a Sorrento (part.18.25) 19.10**  
Info a: fabio@nlg.it contact.rossy4info@gmail.com tel: 379 3511353 -3312738809  
**WWW.NLG.IT**